

Piano degli obiettivi di
SETTORE FITOSANITARIO E DIFESA DELLE PRODUZIONI

Versione: 1/2024 (28/03/2024)
Stato: **Approvato**



Responsabile: **BONCOMPAGNI STEFANO**
Email:
Tel. - Fax.

SOMMARIO

Obiettivi operativi

- Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi: attuazione del Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari pag. 3
- Prevenzione e mitigazione dei rischi fitosanitari connessi agli organismi nocivi regolamentati pag. 6
- Accreditemento del laboratorio del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni alla norma UNI EN ISO/IEC 17025 pag. 8
- Concorrere a supportare l'esportazione di prodotti agricoli pag. 9
- Concorrere a sostenere il ricambio generazionale dell'Ente e a sviluppare il sistema delle competenze pag. 11
- Concorrere a rispettare i tempi di pagamento pag. 13

Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi: attuazione del Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

In attesa della approvazione del nuovo PAN si darà continuità all'attuazione di quello in vigore, fornendo supporto alle altre direzioni per gli aspetti del PAN che le coinvolgono: ambiente per la definizione delle sostanze attive da ricercare nelle acque; sanità come supporto al piano regionale per il controllo dei residui di prodotti fitosanitari nelle matrici vegetali fresche e trasformate e per la selezione dei formulati da inserire nel piano di controllo.

Nell'anno in corso sarà necessario aggiornare i disciplinari di produzione integrata; l'aggiornamento delle norme tecniche di coltura riguarderà la quasi totalità delle schede colturali (almeno 90).

A supporto dei Disciplinari di produzione integrata e delle linee di difesa in agricoltura biologica sono coordinate attività sperimentali per la verifica di innovative tecniche di difesa a basso impatto e attività di divulgazione e aggiornamento.

Ai fini dell'applicazione della difesa in agricoltura biologica e in produzione integrata obbligatoria e volontaria saranno predisposti bollettini informativi a valenza territoriale. La redazione dei bollettini coinvolgerà colleghi dell'area Agricoltura sostenibile per le parti agronomiche di loro competenza. Sarà svolta attività di coordinamento e supporto ai Consorzi fitosanitari provinciali per i bollettini relativi ai territori di loro competenza, mentre per la restante parte sarà il Settore fitosanitario a predisporli direttamente. I bollettini saranno condivisi all'interno di riunioni a livello territoriale con i tecnici delle associazioni dei produttori e divulgati tramite pubblicazione sul sito web del Settore Fitosanitario e spedizioni agli interessati.

Prosegue l'attività di indirizzo e supporto ai Settori Agricoltura Caccia e Pesca (ex STACP) per il rilascio ed il rinnovo delle abilitazioni all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari (patentini).

Continua la gestione delle attività connesse al sistema di controllo delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari per garantire l'operatività delle strutture private, riconosciute dalla Regione, che eseguono i controlli funzionali e la regolazione strumentale delle irroratrici; saranno inoltre assicurate le attività finalizzate al rilascio ed al rinnovo delle abilitazioni alla consulenza sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Proseguirà l'attività di gestione della piattaforma informatica per l'elaborazione dei modelli previsionali relativi ai principali parassiti delle colture agrarie (FITOSPA); i dati elaborati vengono sintetizzati e pubblicati sotto forma di report periodici sul sito web del Settore Fitosanitario. Inoltre concorre alla realizzazione del sistema di previsione e avvertimento delle avversità delle colture una rete di monitoraggio, realizzata attraverso una specifica convenzione, che fornisce informazioni localizzate sulla comparsa e l'evoluzione dei principali parassiti delle colture. Entrambe le attività sono strettamente collegate all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e necessarie alla predisposizione dei bollettini settimanali di difesa integrata.

Negli ultimi anni le emergenze fitosanitarie sono diventate uno dei principali problemi della nostra agricoltura; organismi dannosi provenienti da altri continenti come la cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) o il moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*) stanno creando gravi problemi alla produzione frutticola regionale mettendo a rischio la sopravvivenza delle aziende.

Nel 2023 sono terminate le introduzioni del parassitoide alloctono *Trissolcus japonicus* realizzate in attuazione del programma nazionale di contrasto alla cimice asiatica, ma non sono terminate le attività previste dal progetto. Dovranno proseguire anche nel 2024 le azioni di monitoraggio per evidenziare eventuali effetti della lotta biologica sulle specie non target e tutti i controlli di campo mirati a verificare la diffusione e l'insediamento del parassitoide esotico nel nostro territorio, dopo quattro anni di introduzioni e migliaia di insetti lanciati. Questo monitoraggio sui risultati ottenuti dalla lotta biologica e sugli effetti che ha avuto sull'ambiente è iniziato nel 2020, contestualmente ai lanci del parassitoide e dovrà proseguire per altri cinque anni dalla fine delle introduzioni.

Nel 2024 proseguirà inoltre il progetto di controllo biologico di *Drosophila suzukii* mediante l'introduzione, nei comprensori agricoli maggiormente colpiti dai danni del moscerino, del parassitoide larvale specifico *Ganaspis brasiliensis*, potenzialmente in grado di insediarsi nell'ambiente e moltiplicarsi a spese di *D. suzukii*, deprimendone la popolazione. In subordine all'esito positivo del rinnovo

dell'autorizzazione richiesta al MASE verranno realizzate da 10 a 20 introduzioni di *G. brasiliensis* in diversi areali di coltivazione tipica del ciliegio e dei mirtilli in provincia di Modena, di Bologna e di Forlì Cesena. A seguito dei rilasci è previsto un programma di monitoraggio per valutarne l'insediamento e l'efficacia nei confronti della *D. suzukii* oltre che seguire l'evoluzione di questa introduzione sugli ecosistemi locali.

I danni causati dalle larve di elateridi (*Agriotes* sp.), nella gran parte degli areali produttivi italiani hanno raggiunto livelli elevati e sono diventati un importante fattore limitante per la coltivazione della patata. Per questo motivo il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con nota del 17/11/2021 ha istituito un tavolo tecnico nazionale coordinato dal Settore fitosanitario della regione Emilia-Romagna e formato da ricercatori e rappresentanti dei diversi Servizi Fitosanitari regionali. Questo tavolo tecnico ha il compito di approfondire dal punto di vista tecnico-scientifico questa grave problematica, sviluppando un approccio comune fra le diverse regioni e le diverse aree produttive italiane. Una delle attività più importanti previste dal tavolo nazionale e realizzata nelle diverse aree produttive è quella mirata alla definizione di un "indice di rischio" basato su un monitoraggio degli adulti di elateridi. Questo monitoraggio, che in Emilia-Romagna verrà realizzato su 45 aziende, è basato sull'impiego di specifiche trappole denominate Yatlorf e viene effettuato negli appezzamenti destinati ad ospitare la patata l'anno successivo. Il dato delle catture, l'anno successivo, verrà correlato col danno alla raccolta provocato dalla serve degli elateridi in modo da mettere a punto un indice affidabile di rischio che accompagni le aziende nella scelta di dove sia più conveniente seminare la patata.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|---|----------|--------|--|---------------------|
| Disciplinari di produzione integrata aggiornati | | 90 | | |
| Bollettini interprovinciali di produzione integrata e biologica | | 160 | | |
| Elaborazione di modelli previsionali | | 70 | | |
| Aggiornamento disciplinari di produzione integrata e coordinamento dell'applicazione programmi di difesa integrata | | 100 | USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI E INDIRIZZI OPERATIVI PER LA DIFESA INTEGRATA E BIOLOGICA DELLE COLTURE AGRARIE ANTONIACCI LOREDANA (1710) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001451] | |
| Gestione dei sistemi di previsione e avvertimento per lo sviluppo dei parassiti delle piante ed elaborazione modelli previsionali | | 100 | ATTIVITÀ SPERIMENTALI E LINEE TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E BIOLOGICA TISO ROCCHINA (11947) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000495] | |
| Coordinamento e redazione bollettini interprovinciali di produzione integrata e biologica | | 100 | SVILUPPO DELLE PRATICHE DI CONTROLLO BIOLOGICO E ATTUAZIONE DEL PAN IN AMBITO EXTRA-AGRICOLO BUTTURINI ALDA (11671) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001662] | |
| Aziende monitorate per attività elateridi | | 45 | ATTUAZIONE DELLE NORMATIVE FITOSANITARIE IN AMBITO URBANO, FORESTALE E ORNAMENTALE BARISELLI MASSIMO (5005) | |

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|-------------|----------|--------|--|---------------------|
| | | | [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q000811] | |

Descrizione analitica:

Le attività di prevenzione e mitigazione dei rischi fitosanitari ai fini della protezione delle piante, così come definito dall'articolo 3 del decreto legislativo 19/2021, sono quelle concernenti: i controlli ai punti di entrata (Aeroporto di Bologna e Porto di Ravenna), i controlli funzionali al rilascio di certificati export verso Paesi Terzi, i controlli alle produzioni, la sorveglianza del territorio.

Il Settore fitosanitario effettua ogni anno controlli ufficiali su organismi nocivi, piante, prodotti vegetali e altri oggetti in tutte le loro fasi di produzione, nonché su tutti gli operatori professionali registrati al RUOP (Registro Ufficiale degli Operatori Professionali), con particolare riguardo a quelli autorizzati all'emissione del passaporto delle piante. Tali controlli devono essere eseguiti a intervalli regolari, sulla base del rischio e con frequenza adeguata. Devono inoltre essere accurati ed efficaci a garantire la corretta applicazione della normativa dell'Unione. Sono soggetti ai controlli ufficiali le seguenti tipologie di operatori professionali (OP):

- Operatori autorizzati a rilasciare passaporti delle piante ai sensi dell'articolo 89 del regolamento (UE)2016/2031 (RUOP vivaismo e RUOP sementieri);
- Operatori professionali che chiedono al Settore fitosanitario di rilasciare i certificati di cui agli articoli 100, 101 e 102 del regolamento (UE) 2016/2031 (export, ri-export e pre-export);
- Operatori professionali che introducono nell'Unione piante, prodotti vegetali e altri oggetti per i quali è richiesto un certificato di cui agli articoli 72, 73, 74 del regolamento (UE) 2016/2031 (import);
- Altre categorie di operatori quali: commercianti all'ingrosso di patate da seme e commercianti all'ingrosso autorizzati al rilascio del passaporto delle piante.

Al fine di supportare l'organizzazione e la programmazione territoriale dei controlli ufficiali, verrà predisposto il Piano regionale dei controlli ufficiali 2024. Nel Piano sono descritte, tra l'altro, procedure e modalità di controllo per le diverse tipologie di operatori ed è individuato il personale addetto a queste attività (ispettori e assistenti fitosanitari) con le specifiche attribuzioni stabilite dalla normativa di settore. A supporto delle attività ispettive verranno messe a punto check list per il controllo ufficiale di vivaisti, attività commerciali, aziende sementiere e produttori di patate, al fine di attribuire a ciascuna azienda un punteggio rappresentativo della capacità di gestione dei rischi fitosanitari.

Anche per il 2024 tutti i controlli fisici e documentali verranno registrati direttamente in azienda tramite dispositivi mobili, gestiti ed elaborati attraverso l'applicativo Fitoser. Il medesimo applicativo sarà utilizzato per le attività di sorveglianza del territorio, definite e quantificate nel Piano Nazionale d'Indagine 2024, e per la gestione delle emergenze fitosanitarie.

Oltre alla registrazione dei dati di campo, il software Fitoser consente di: generare un verbale o una scheda di monitoraggio, effettuare ricerche e statistiche sui dati, accedere alle elaborazioni cartografiche, gestire la registrazione dei campioni raccolti e inviati al laboratorio, trasferire nel Sistema Informativo Fitosanitario i dati acquisiti. L'elaborazione dei dati relativi ai controlli ufficiali e all'attività di sorveglianza sarà funzionale alla definizione dello stato fitosanitario del territorio regionale.

Oltre ai controlli ufficiali, il Settore fitosanitario effettua indagini nel territorio di propria competenza, al fine di verificare la presenza di organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione Europea e di organismi nocivi prioritari, nonché di altri organismi nocivi, in applicazione agli articoli 22 e 23 del Reg. (UE) 2016/2031. Tali attività di indagine e sorveglianza sono eseguite sulla base di un Programma Nazionale di Indagine, trasmesso al Servizio Fitosanitario Nazionale e approvato dal Comitato Fitosanitario Nazionale.

Nel Piano Nazionale d'Indagine (PNI) sono descritti in maniera dettagliata i siti oggetto delle indagini, rappresentati da: strutture produttive dei soggetti autorizzati al rilascio del passaporto delle piante, siti di ingresso comunitario (porti, aeroporti) e le aree del territorio regionale considerate a maggiore rischio di introduzione di organismi nocivi (aree produttive, aree verdi e forestali, siti di commercializzazione del legname, ecc.). Le indagini consistono in ispezioni visive, campionamenti, analisi di laboratorio, monitoraggi con trappole. I risultati delle indagini sono inviati al Servizio fitosanitario Nazionale, che ne dà comunicazione alla Commissione entro il 30 aprile di ogni anno. A supporto dell'attività di sorveglianza la regione Emilia-Romagna partecipa al progetto "Phytosanitary Programmes for Surveillance, Eradication & Containment of Plant pests", programma di indagine e di monitoraggio sugli organismi nocivi co-finanziato dall'Unione Europea.

Compito del Settore fitosanitario è anche la gestione delle emergenze fitosanitarie, comprendente l'insieme delle misure e degli interventi diretti ad assicurare l'eradicazione o il contenimento degli organismi nocivi da quarantena e la riduzione del relativo impatto. Nel 2024 verranno applicate misure specifiche volte al contenimento e contrasto dei seguenti organismi nocivi: *Ceratocystis platani*, *Aleurocanthus spiniferus*, *Popilia japonica*, *Rastonia solanacearum*, *Flavescenza dorata*, *Bactrocera dorsalis*.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|---|----------|--------|---|---------------------|
| Predisposizione, monitoraggio e rendicontazione del Piano dei controlli ufficiali al RUOP 2024 | | 100 | PREDISPOSIZIONE E COORDINAMENTO DEL PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI SUGLI OPERATORI PROFESSIONALI E APPLICAZIONE DELLE MISURE FITOSANITARIE NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI BOLOGNA VAI NICOLETTA (10930) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000502] | |
| Attuazione Piano dei Controlli ufficiali degli Operatori Professionali, sezione sementiera | | 100 | ATTUAZIONE DELLE NORMATIVE FITOSANITARIE IN AMBITO SEMENTIERO GOVONI PAOLA (11946) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001453] | |
| Aziende in certificazione per vite e fruttiferi che hanno ricevuto almeno 1 controllo ufficiale annuale | | 100 | PRESIDIO DELLA CERTIFICAZIONE DEL MATERIALE VIVAISTICO RIZZOLI FURIO (10173) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001580] | |
| Predisposizione, attuazione e rendicontazione del Piano Nazionale di Indagine 2024 in Emilia-Romagna | | 100 | PREDISPOSIZIONE DEL PIANO REGIONALE DI INDAGINE E PRESIDIO DELLA SORVEGLIANZA FITOSANITARIA TERRITORIALE MIGLIORINI FEDERICA (12777) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001452] | |

Accreditamento del laboratorio del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni alla norma UNI EN ISO/IEC 17025

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Il laboratorio del Settore Fitosanitario e Difesa delle Produzioni della Regione Emilia-Romagna esegue analisi per la sorveglianza e la gestione delle emergenze fitosanitarie e per il controllo dei materiali vegetali allo scopo di prevenire l'introduzione di Organismi nocivi (ON) nel territorio. Il 14 dicembre 2019 è entrato in vigore il Regolamento UE 2017/625, che al capo IV art 37 comma e., definisce i requisiti dei laboratori ufficiali di diagnosi fitosanitaria e ne dispone l'obbligo ad operare secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018; questo accreditamento è indispensabile, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento UE 2017/625 in merito ai controlli ufficiali, per garantire l'applicazione della legislazione sulla sanità delle piante e per confermare la designazione del laboratorio del Settore Fitosanitario regionale quale laboratorio ufficiale della rete nazionale dei laboratori, autorizzato a svolgere analisi ufficiali per controlli ufficiali e per altre attività ufficiali, secondo il Regolamento UE 2017/625 e il Regolamento delegato UE 2021/1353.

A partire dal 2020 si è proceduto all'organizzazione del sistema di qualità del laboratorio del Settore Fitosanitario, conseguendo, in aprile 2022, l'accREDITAMENTO di due metodi di prova (per i batteri *Ralstonia solanacearum* e *R. pseudosolanacearum* e per il fungo *Ceratocystis platani*) e, nel 2023, l'accREDITAMENTO di altri due metodi (per il fitoplasma *Candidatus phytoplasma prunorum* e per l'insetto *Popillia japonica*); tali accREDITAMENTI permettono di designare il laboratorio a svolgere analisi ufficiali per organismi nocivi delle categorie riportate come "batteri", "funghi compresi gli oomiceti", "virus, viroidi e fitoplasmii", "insetti e acari" secondo il Regolamento delegato UE 2021/1353.

In considerazione di quanto è stato finora raggiunto, gli obiettivi principali del 2024 sono quelli di mantenere gli accREDITAMENTI ISO/IEC 17025:2018 già conseguiti, la cui conformità sarà verificata nella visita annuale di sorveglianza di ACCREDIA, e soprattutto di organizzare e applicare il sistema di qualità, documentato dalle registrazioni di tracciabilità, anche alle analisi ufficiali svolte in deroga all'accREDITAMENTO ISO/IEC 17025:2018 (artt. n. 40 e n. 41 – Reg. UE 2017/625) per le categorie di organismi già citati, con un'implementazione e adeguamento delle procedure e l'attuazione di audit interni.

La Rete nazionale dei laboratori (istituita dall'articolo 16 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19) e il Decreto Ministeriale 12/04/2022 n.169819, hanno in aggiunta evidenziato ulteriori compiti del Laboratorio del Settore Fitosanitario, che ne fa parte quale laboratorio ufficiale, quali l'obbligo di partecipare ai Proficiency test organizzati dall'Istituto Nazionale di Riferimento per la Protezione delle Piante (INRPP), essere sottoposto ad audit anche da parte dell'INRPP attraverso il Laboratorio nazionale di Riferimento del CREA-DC, provvedere all'istruttoria e alla designazione di altri laboratori ufficiali e al riconoscimento dei laboratori di autocontrollo nel territorio regionale di competenza, compiti questi ultimi che prevedono audit sul posto, supporto ai laboratori esterni nella valutazione del proprio sistema di qualità e organizzazione di circuiti analitici inter-laboratorio.

Inoltre, ai fini del mantenimento dell'accREDITAMENTO e del sistema di qualità, sono numerosi gli adempimenti amministrativi e contabili relativi alle procedure di acquisto dei beni e servizi necessari.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|---|----------|--------|--|---------------------|
| Mantenimento dell'accREDITAMENTO conseguito nel 2022 ed esecuzione prove di laboratorio accREDITATE in conformità alla norma UNI EN ISO/IEC 17025 | | 100 | ATTIVITÀ SPECIALISTICHE E DI LABORATORIO PER LA RICERCA DI ORGANISMI NOCIVI CURTO GIOVANNA (11675) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000499] | |
| Partecipazione ai Proficiency Test organizzati dal CREA-DC | | 100 | | |

Concorrere a supportare l'esportazione di prodotti agricoli

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Gli scambi di vegetali e prodotti di origine vegetale tra Unione Europea e Paesi Terzi sono disciplinati da norme comunitarie e accordi internazionali che hanno l'obiettivo di ridurre i rischi fitosanitari, rappresentati dalla introduzione e diffusione di organismi nocivi per le piante. I vegetali e i prodotti vegetali importati provenienti da un Paese al di fuori dell'Unione Europea devono essere sottoposti a ispezione fitosanitaria nel primo punto di ingresso comunitario appositamente autorizzato, che in Emilia-Romagna sono rappresentati dal porto di Ravenna e dall'aeroporto "Guglielmo Marconi" di Bologna, dove gli ispettori del Settore Fitosanitario e Difesa delle Produzioni dell'Emilia-Romagna controllano i vegetali in entrata e la relativa documentazione, rilasciando il DSCE ("Documento Comune Sanitario d'Entrata").

Il Settore fitosanitario garantisce inoltre che i vegetali e i prodotti vegetali destinati a Paesi al di fuori dell'Unione Europea, sulla base delle normative dei singoli Paesi importatori, siano accompagnati da un "Certificato fitosanitario" rilasciato dagli ispettori del Settore Fitosanitario, il quale attesta che la merce è stata controllata nel rispetto delle norme previste dal Paese importatore ed è esente da organismi soggetti a regolamentazione.

Il Settore Fitosanitario regionale collabora poi attivamente con il Servizio Fitosanitario Centrale per la predisposizione di dossier finalizzati all'apertura di nuovi mercati per il sistema produttivo agricolo regionale. Molti Paesi terzi infatti hanno mercati chiusi alle importazioni di vegetali e prodotti vegetali; per poter accedere a questi mercati è necessaria la predisposizione di dossier, affinché il Paese importatore effettui una valutazione del rischio fitosanitario (Pest Risk Analysis =PRA) rappresentato dal prodotto importato.

A tal fine inoltre viene svolta una attività di partecipazione, accoglienza e supporto a missioni estere per facilitare il superamento di barriere fitosanitarie.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|---|----------|--------|---|---------------------|
| Presa in carico e lavorazione delle richieste di emissione DSCE import presso il porto di Ravenna e dei certificati fitosanitari export in provincia di Ravenna, sulla base delle istanze registrate sull'applicativo Traces NT e Certificato dagli operatori professionali | | 100 | APPLICAZIONE DELLE MISURE FITOSANITARIE NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI RAVENNA E CONTROLLI NELL'AMBITO DEL SISTEMA PORTUALE SOLMI PAOLO (1711) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001014] | |
| Paesi di destino o provenienza presidiati dal punto di vista fitosanitario per l'import/export agroalimentare regionale | | 100 | COORDINAMENTO DEI CONTROLLI FITOSANITARI IN IMPORT ED EXPORT IN RELAZIONE ALLE NORMATIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI FINELLI FRANCO (10631) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q000501] | |
| Presa in carico e lavorazione delle richieste di emissione dei certificati fitosanitari export in provincia di Fe con emissione finale dei certificati richiesti nel corso dell'anno | | 100 | APPLICAZIONE DELLE MISURE FITOSANITARIE NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI FERRARA TOSI CLELIA (11936) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q000497] | |

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|--|----------|--------|---|---------------------|
| Presa in carico e lavorazione delle richieste di emissione certificati fitosanitari per l'esportazione, in provincia FC e Rimini, sulla base delle istanze registrate sull'applicativo Traces NT e Certificato dagli operatori professionali | | 100 | APPLICAZIONE DELLE MISURE FITOSANITARIE NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA FLAMINI LUCIO (8669) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001188] | |
| Certificati fitosanitari in import - export emessi nell'anno | | 8.000 | | |

Concorrere a sostenere il ricambio generazionale dell'Ente e a sviluppare il sistema delle competenze

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Il Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni concorrerà al raggiungimento dell'obiettivo attraverso la verifica, con il supporto dei Referenti della Formazione della Direzione, dei fabbisogni formativi di tutti i collaboratori assegnati, e la successiva individuazione delle attività formative cui indirizzare ciascun collaboratore, sulla base di una programmazione (catalogo) delle offerte formative che sarà messa a disposizione dalla DGREll, a cadenza semestrale. Per la verifica della effettiva partecipazione, in relazione al raggiungimento del target di ore di formazione individuali, la DGREll implementerà gradualmente e metterà a disposizione dei dirigenti idonei sistemi gestionali e di monitoraggio.

Le attività svolte dagli ispettori del Settore sono complesse ed estremamente specifiche, pertanto i collaboratori necessitano di un costante aggiornamento tecnico delle proprie conoscenze e competenze. Questa materia nel Settore viene presidiata con particolare attenzione e annualmente viene progettato e gestito un programma di formazione specialistica del personale tecnico.

Sono presidiate inoltre le attività gestionali interne per la partecipazione ai corsi di formazione organizzate a livello centrale o della Direzione, attraverso la raccolta dei fabbisogni, pubblicizzazione interna dei corsi, segnalazione iscrizioni alle referenti di Direzione. Aggiornamento della banca dati SAP della Formazione e travaso dei corsi in curriculum per la formazione specialistica.

Dall'ottobre 2021 è avvenuto un notevole ricambio generazionale all'interno del Settore, con l'ingresso in servizio di 23 nuovi colleghi con contratto di formazione-lavoro, che a fine 2023 sono stati assunti a tempo indeterminato e sono stati nominati ispettori fitosanitari.

Dal 1 settembre 2023 sono entrati in servizio 3 nuovi colleghi provenienti dal concorso pubblico per l'assunzione di specialisti fitosanitari con contratto di formazione-lavoro, a tempo determinato per due anni. I nuovi colleghi sono stati accolti ed inseriti nel percorso di formazione-lavoro che prevede almeno 130 ore di formazione generale e specialistica nell'arco dei due anni.

Gli obiettivi del percorso formativo sono:

1. formare sulle regole della Regione e la mission della Direzione Agricoltura e approfondire tutte le sezioni del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni;
2. dare corso ad un programma formativo di base, sfruttando l'esperienza maturata nei due anni precedenti, necessario per il migliore inserimento dei nuovi colleghi nella struttura .
3. cogliere le competenze, le soft skill e le aspettative di ciascun CFL per procedere con gradualità all'assegnazione di sede/mansione.

La formazione è stata così articolata:

- 1) Formazione trasversale obbligatoria su SELF , il sistema di e-learning della Regione Emilia-Romagna e tramite webinar specifici (es. corso sulla sicurezza a rischio alto e DPI)
- 2) Formazione asincrona tramite la fruizione in e-learning delle registrazioni delle lezioni effettuate nel corso CFL precedente, integrata da incontri in presenza o partecipazione agli incontri di aggiornamento specialistico ispettori
- 3) Study visit con affiancamento degli ispettori nelle attività in campo.

I nuovi colleghi e colleghe sono stati inseriti nel progetto di Onboarding della Regione Emilia-Romagna, con la compilazione del piano di inserimento e suo monitoraggio.

Il percorso formativo è strutturato in modo che nel mese di marzo 2024, conclusa la parte preponderante della formazione specialistica d'ingresso, i nuovi colleghi possano essere assegnati alla sede territoriale ed EQ di riferimento, per iniziare la fase di formazione on job.

Tutto il progetto prevede un grosso impegno e un forte coinvolgimento di tutto il personale del Settore Fitosanitario, per l'organizzazione e la formazione tecnica, per le docenze e per i tutoraggi, ciascuno per le proprie specificità e competenze.

Il 1 febbraio 2024 è entrata in servizio una nuova collega specialista amministrativo-contabile, sempre con contratto di formazione-lavoro; anche per lei è stato predisposto il piano di inserimento e viene svolta l'attività di onboarding, in stretta collaborazione con l'EQ competente per materia, con focus sulla formazione in materia di acquisizione beni e servizi.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|--|-----------------|---------------|---|----------------------------|
| Raggiungimento del target di ore di formazione annuale | | 100 | | |
| Presidio delle attività di formazione del Settore, progettazione e gestione della formazione tecnica e aggiornamento specialistico, coordinamento onboarding per CFL | | 100 | ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, DI DIVULGAZIONE E DI FORMAZIONE IN AMBITO FITOSANITARIO VERONESI VALENTINA (1316) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000503] | |

Concorrere a rispettare i tempi di pagamento

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Da alcuni anni il contenimento dei tempi di pagamento delle fatture da parte delle Amministrazioni è oggetto di particolare attenzione sia a livello nazionale che europeo, con obbligo di pubblicazione di un indicatore medio ponderato di tempestività di pagamento delle fatture, sia trimestrale che annuale. Ai sensi delle prime indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del MEF del 3.1.2024 “ Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni”, il rispetto dei tempi di pagamento costituisce, per i Dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché per i dirigenti apicali delle rispettive strutture, uno specifico obiettivo annuale, da valutare ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato. In attesa della concreta individuazione di tali figure nella nostra organizzazione regionale, il supporto delle strutture della Direzione al raggiungimento dell’obiettivo si sostanzia fin d’ora, per ogni figura coinvolta nel processo di liquidazione, nell’eseguire con la massima tempestività le azioni di competenza, necessarie per il rispetto dei tempi.

All'interno del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni vengono svolte le seguenti attività: coordinamento e gestione delle procedure amministrative per l'acquisizione di beni e servizi; supporto alla predisposizione dei documenti contenenti la programmazione annuale dei fabbisogni finanziari; gestione delle procedure di avvio nei contratti di acquisizione beni e servizi; predisposizione della “determina a contrarre”, supporto alla redazione dei capitolati; stesura atti amministrativi relativi alle convenzioni; supporto per lo svolgimento dei processi su piattaforma telematica.

Verifiche ed adempimenti giuridico-amministrativi in ordine ai requisiti dei partecipanti alle procedure, alla conclusione del contratto con l'affidatario, all'esecuzione degli obblighi contrattuali, alla regolarità contabile della documentazione di spesa acquisita, alla valutazione dell’ammissibilità al pagamento, alla valutazione dell’ammissibilità al pagamento e predisposizione delle liquidazioni nelle tempistiche previste dal D.lgs 231/2002. Gestione degli adempimenti previsti dal sistema SAP e pubblicazione di atti come previsto dal codice dei contratti e dal D.Lgs. n. 33/2013.

L'attività è svolta in stretta relazione con il Settore Affari Generali, Giuridici e Finanziari della Direzione.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|---|----------|--------|--|---------------------|
| Realizzazione delle attività propedeutiche al pagamento delle fatture commerciali nel rispetto dei tempi | | 100 | | |
| Coordinamento e gestione delle procedure amministrative per l'acquisizione di beni e servizi, con particolare riferimento alla fase di esecuzione | | 100 | GESTIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTABILI DEL SETTORE STAGNI SERGIO (77597) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001511] | |